

Direzione centrale Catasto e cartografia
Area Servizi catastali
Ufficio Metodologie Operative Catastali

Roma, 1.12.2011
Prot. n° 65987
Allegati
Rif. nota del
Prot. n°

Alle Direzioni regionali

Agli Uffici provinciali

LORO SEDI

e, p.c.

Alla Direzione centrale Audit

Alla Direzione centrale Pianificazione
controllo e amministrazione

SEDE

Oggetto: Circolare n. 6/2011. Indicazioni per le dichiarazioni con procedura Docfa del fabbricati rurali.

Pervengono alla scrivente da parte di professionisti richieste di chiarimenti circa le modalità da seguire per la dichiarazione dei fabbricati rurali.

Tali chiarimenti si riferiscono soprattutto alle dichiarazioni delle abitazioni da censire in categoria A/6, classe R, per le quali la versione attuale del programma Docfa utilizzata dai tecnici redattori non consente di gestire tale finalità.

Al riguardo, si rappresenta che, in fase transitoria, nelle more dell'aggiornamento della procedura Docfa, attualmente in corso di perfezionamento, è possibile comunque procedere alla dichiarazione con l'attuale versione del programma. Infatti, per le abitazioni rurali si può proporre il classamento secondo la prassi corrente nella categoria (A/2, A/3, etc.) e classe appropriate.

Come specificato nella circolare n. 6 del 22.9.2011, il professionista nel redigere la dichiarazione di variazione Docfa specifica nella causale "Altre" presente nel modello "D", la dizione "Richiesta di categoria rurale" e allega l'autocertificazione per il riconoscimento della ruralità utilizzando modelli simili a quelli di cui agli allegati al decreto del Ministro delle Finanze 14 settembre 2011.

Nel modello devono essere rappresentate tutte le opzioni riportate ai fini del riconoscimento della ruralità. Può essere omessa soltanto la dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti di ruralità nel quinquennio antecedente la richiesta variazione.

Resta inteso che i fabbricati strumentali da censire nella categoria D/10, in presenza dei requisiti di ruralità, sono dichiarati come classamento proposto, direttamente nella categoria D/10 già presente nella attuale procedura Docfa.

Sia nel caso di dichiarazione di nuova costruzione ovvero di variazione, nel campo "Note Relative al Documento e Relazione Tecnica" del modello "D", il professionista specifica la richiesta di ruralità, esplicitandola con la dizione "Si richiede il classamento nella categoria A/6, classe R" per le unità abitative, ovvero "Si richiede la categoria D/10" per i fabbricati rurali strumentali, indicando la presenza in allegato della citata autocertificazione e di ogni ulteriore documentazione utile a giustificare l'idoneità del classamento richiesto.

L'Ufficio per i casi suesposti, in relazione alle dichiarazioni delle abitazioni rurali, è invitato ad apporre, da subito, in atti un'annotazione del tipo "Richiesta categoria A/6 classe R".

In sede di verifica, qualora si rilevino sufficienti elementi probanti la richiesta avanzata, l'Ufficio procede negli adempimenti di competenza, attribuendo la categoria A/6 e la classe R e confermando la categoria D/10, a seconda se trattasi di immobile a destinazione abitativa o strumentale, ovvero, in ipotesi contraria, provvede alle dovute rettifiche, notificandone gli esiti ai soggetti coinvolti.

Sarà cura degli Uffici provinciali dare ampia diffusione alle indicazioni contenute nella presente nota e fornire ogni possibile forma di assistenza all'utenza.

Le Direzioni regionali verificheranno la corretta applicazione delle indicazioni diramate con la presente comunicazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Franco Maggio)

